



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale

Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.

Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.

Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr 17

Anno XI

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 12 Ottobre 2015

Editoriale: Con i piedi ben piantati a terra

Quella appena conclusa è stata una settimana molto intensa, sul fronte dell'attività sindacale sia centrale che periferica. Ci piace sottolineare la costanza e la caparbità della nostra azione, anche su tematiche di ampio respiro quali la mobilità del personale per la quale siamo riusciti a "strappare" forse un risultato storico per la nostra categoria. Lanciata come ipotesi nel corso della riunione sulla mobilità straordinaria in occasione del Giubileo, sostenuta anche da altre sigle e condivisa dall'Amministrazione, **l'abbattimento del vincolo dei 4 anni di sede necessari a presentare le istanze di trasferimento**, una volta che sarà ufficializzata avrà innegabili riflessi positivi su tutta la categoria, sulla vita familiare e professionale – in una sola parola sul futuro – di migliaia di colleghi. È una proposta che, alla fine fa da sponda ad altre di cui il SIAP vanta la primogenitura; come quella desumibile dalla ipotesi di riordino delle carriere, elaborata raccogliendo le istanze, le desiderata e le rivendicazioni della base e di tanti altri colleghi ascoltati sia nelle assemblee che negli sfoghi inviati via mail; **abbiamo**



sempre cercato di contemperare le diverse esigenze contestualizzandole in un quadro propositivo che non fosse utopico o difficilmente realizzabile, ormai chi ci segue a vario titolo, dall'iscritto al semplice curioso, sa che non amiamo le facili promesse e i voli pindarici che a nulla o pochissimo servono alla categoria. È anche per rispondere a questo bisogno impellente di concretezza, di stare con i piedi ben piantati a terra che abbiamo inviato, di concerto con l'ANFP, una nota al Ministro Alfano ed al Capo della Polizia

Pansa affinché sia riconosciuto, in maniera tangibile e concreto, l'impegno e la professionalità dei colleghi della Squadra Mobile di Napoli Barbato e Tuccillo; abbiamo chiesto che siano insigniti della medaglia d'oro al valor civile e proposti a promozione per merito straordinario. Non è questione di tessera sindacale, non è battage pubblicitario, non è affar di bandiera: l'impegno, il sacrificio dei poliziotti ha un solo colore, quello della dedizione e del dovere. Buon SIAP a tutti

Sommario:

Editoriale

1

- Con i piedi ben piantati per terra

Dalla Segreteria Nazionale

2

- Ricorso Aeronaviganti

Dal Dipartimento della P.S.

2

- Concorso 7563 Vice Sov – Nota esplicativa

- Polizia Postale e delle Comunicazioni – Corsi di qualificazione e aggiornamenti in computer forensics

2

Flash Vertenze

3

- Milano - Reparto Mobile

- Genova – Pericolosità d'impiego del personale DIGOS in O.P.

3

- Convenzione SIAPDirectafin

4



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

Dalla Segreteria Nazionale

Athena

• Ricorso Aeronaviganti

Per tutti gli iscritti afferenti al Settore Aereo che, nell'anno 2011, hanno presentato ricorso collettivo per il riconoscimento del diritto ad ottenere la maggiorazione dell'indennità mensile d'impiego operativo di base con le maggiorazioni previste dall'art. 5 comma 2 del dpr n. 394/95, con conseguente effetto sulle indennità mensili di aeronavigazione, pronto impiego aereo e volo, la Segreteria Nazionale comunica che i nostri consulenti legali monitorano costantemente presso il TAR Lazio lo stato del ricorso in argomento; purtroppo i tempi della giustizia amministrativa sono ostaggio di una farraginosità e lentezza a tutti note. Noi comunque non demordiamo, continueremo a seguire le istanze dei colleghi e terremo informati gli interessati attraverso i nostri canali comunicativi.



Dal Dipartimento della P.S.

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso le ipotesi di graduatorie dei vincitori per le varie annualità relativamente al concorso per 7563 Vive sovrintendenti, reperibili presso le nostre Segreterie Regionali e Provinciali; per poterle meglio comprendere, pubblichiamo quanto lo stesso Dipartimento della P.S. ha inviato per facilitarne la lettura

• Concorso 7563 Vice Sov – Nota esplicativa

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso le ipotesi di graduatorie dei vincitori per le varie annualità relativamente al concorso per 7563 Vive sovrintendenti, reperibili presso le nostre Segreterie Regionali e Provinciali; per poterle meglio comprendere, pubblichiamo quanto lo stesso Dipartimento della P.S. ha inviato per facilitarne la lettura: **“Graduatorie con scorrimenti** - Al fine di agevolare la lettura delle graduatorie del concorso in argomento si pubblicano le proiezioni ipotetiche dei vincitori, suddivise per tipologia di concorso ed annualità, ottenute ipotizzando il superamento da parte del candidato del corso relativo all'annualità più favorevole (prima annualità utile e con prelazione alla tipologia di concorso riservato agli assistenti capo). Tale proiezione, che non ha alcun valore giuridico in quanto di carattere puramente informativo, è comunque suscettibile di ulteriori modifiche in virtù delle vacanze che, a vario titolo, si dovessero determinare per ogni corso di formazione. **Elenco riserve bilinguismo** - Si pubblica altresì l'elenco di tutti e soli i candidati che hanno partecipato alla riserva dei posti per il bilinguismo, suddivisi per annualità e tipologia di concorso, ottenuto ipotizzando il superamento da parte del candidato del corso relativo all'annualità più favorevole (prima annualità utile e con prelazione alla tipologia di concorso riservato agli assistenti capo). Tale proiezione, che non ha alcun valore giuridico in quanto di carattere puramente informativo, è comunque suscettibile di ulteriori modifiche in virtù delle vacanze che, a vario titolo, si dovessero determinare per ogni corso di formazione”.

• Polizia Postale e delle Comunicazioni – Corsi di qualificazione e aggiornamenti in computer forensics

A seguito dell'intervento della Segreteria Nazionale del 29 settembre presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. relativamente alla richiesta di intervento rispetto ai corsi di qualificazione ed aggiornamento in computer forensics, la Direzione Centrale per la Polizia Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato – Servizio di Polizia Postale e delle Comunicazioni ha fornito i seguenti elementi informativi: “... Preliminarmente si tiene a precisare che i nuovi scenari operativi, determinati dalle incalzanti innovazioni tecnologiche e dalla sempre più ampia diffusione dei congegni elettronici di comunicazione, hanno reso indispensabile avviare idonei percorsi formativi mirati, da un lato, a realizzare processi di generale alfabetizzazione informatica per tutti gli ordinari operatori di P.G. e, dall'altro, ad elevare la specializzazione degli addetti alla Polizia Postale e delle Comunicazioni chiamati a contrastare forme di crimini informatici sempre più complesse e sofisticate. Ciò premesso, in tal senso, per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale della Specialità sono già stati predisposti, ed in parte già avviati, innovati modelli formativi che prevedono l'accrescimento delle capacità operative di tutto il personale e la specializzazione avanzata dagli operatori addetti a settori che richiedono elevate competenze tecniche. I cicli formativi in argomento sono stati e saranno

direttamente curati da funzionari della Specialità di provata esperienza, da esponenti del mondo accademico (sia nell'ambito di protocolli di interscambio già sottoscritti con i rispettivi atenei sia nel contesto del Centro Studi e Ricerche nel Cyber Crime già costituito), e da prestigiose agenzie di Polizia straniera (FBI, United States Secret Service). Ciò, oltre ad apportare preziose esperienze di settore, consentirà di favorire l'avvio di basilari percorsi di interscambio informativo internazionali, essenziali nel contrasto del cyber crime. Pertanto, nel condividere l'interesse di codesta Segreteria Nazionale alla formazione ed al costante aggiornamento del personale della Specialità al fine di fronteggiare adeguatamente le sfide imposte dall'incessante sviluppo della tecnologia, assicuro un profondo e personale impegno a far sì che le progettualità sopradescritte abbiano a realizzarsi appieno nel prossimo futuro”.

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

Athens

• **Milano - Reparto Mobile**

La Segreteria Provinciale di Milano, con articolate e dettagliate note, segnala la carenza di scudi rettangolari per manicini e denuncia l'impiego in servizio improprio del personale in riferimento alla qualifica rivestita. Sul secondo punto si precisa che la forza organica del III Reparto Mobile di Milano è formata da 486 unità effettive del ruolo Agenti-Assistenti di cui soltanto 37 unità dei ruoli Ispettori e Sovrintendenti. L'evidente carenza di personale appare come una delle cause per cui la Dirigenza impiega spesso in servizio operatori del ruolo Agenti-Assistenti inquadrandoli come “Capo Squadra”, mansione che espone questi colleghi a responsabilità superiori rispetto alla qualifica rivestita. Per quanto sopra esposto, si richiede un intervento al fine di ottimizzare sia la fornitura degli strumenti di protezione sia la gestione del personale attraverso l'impiego corrispondente ai ruoli e qualifiche rivestite.

• **Genova - pericolosità d'impiego del personale DIGOS in O.P.**

Si è reso necessario un intervento presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. relativamente a quanto denunciato dalla struttura provinciale genovese, ossia la pericolosa esposizione a cui vengono sottoposti gli operatori

della Digos. Si segnala come episodio emblematico, il servizio di ordine pubblico del 26 settembre u.s. espletato nel capoluogo ligure, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del movimento politico denominato Forza Nuova. In particolare si stigmatizza l'applicazione nella fase operativa delle direttive ministeriali, con le quali è stato comandato uno schieramento di operatori della Digos, i quali erano privi di adeguato equipaggiamento per la protezione individuale delle parti del corpo più esposte e delicate degli operatori; sono stati frapposti (con una certa superficialità e ingenuità tecnica) tra il personale del Reparto Mobile, in tenuta c.d. antisommossa e i manifestanti intenti a lanciare contro gli stessi fumogeni, razzi, biglie e qualsiasi altro oggetto atto ad offendere. Solo per fortuita casualità non ci sono stati feriti tra i colleghi impiegati, usati come scudi umani. Ciò premesso, nonostante il garbato ma fermo intervento della Segreteria Provinciale genovese, finalizzato a tutelare l'incolumità del personale, il Questore ribadiva laconicamente che quanto da Egli impartito era in linea con le disposizioni diramate da questo Dipartimento, limitandosi a ringraziare tutti per la professionalità dimostrata nell'evento. Essendoci nota l'esperienza del Questore di Genova e le sue competenze professionali, siamo sbigottiti nell'assi-

stere ad una tutela corporativa della locale gestione dirigenziale della Digos, avendogli concesso con atto di parte, unilaterale e d'imperio una “autoassoluzione”. Scelta errata ed improvida dal nostro punto di vista, considerati gli evidenti problemi che la dirigenza di quell'ufficio sta creando al complesso e delicato equilibrio interno alla Questura e alle precarie relazioni sindacali e politiche in quella provincia. Problematiche di cui il Questore si farà certamente carico non appena non si riuscirà più a calmierare i problemi che a breve esploderanno. Inoltre si evidenzia che le scelte dirigenziali in seno alla Digos genovese, oggetto delle nostre doglianze, hanno oggettivamente perso e fatto venir meno la garanzia connessa al necessario profilo di terzietà che bisogna mantenere per una corretta gestione dell'ufficio, elemento non affatto secondario per lo svolgimento sereno dei servizi e dei compiti delicati affidati a quell'ufficio, che notoriamente hanno ampia eco all'esterno. Va considerato, tra l'altro, che in quell'ufficio prestano servizio sindacalisti impegnati e già sottoposti ad un'attenzione mediatica straordinaria e negativa da parte della stampa locale e dalle testate più autorevoli sul piano nazionale, i quali ovviamente per le relazioni con certa politica e per l'agire equivoco e poco trasparente sul piano sindacale, favoriscono sotto gli occhi miopi della dirigenza, il processo disgregante di un ufficio importante a cui sono affidati

SIAP-Info@m@

N. 17
del 12 Ottobre 2015

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio IannucciSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

compiti delicatissimi per la tutela della comunità. Tali compiti non possono essere inquinati da posizioni o condotte di parte, mandando così in corto circuito il naturale rapporto che deve intercorrere sul piano delle relazioni sindacali con il Questore e i dirigenti degli uffici, al di là della capacità professionali dei singoli dirigenti. Alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, la Segreteria Nazionale chiede che siano adottati i provvedimenti più utili per evitare che la situazione creata alla Digos di Genova degeneri, mettendo così sempre più repentaglio la sicurezza del personale. Tutti gli appartenenti della Polizia di Stato, impiegati in servizi di O.P. nel capoluogo ligure, non possono continuare ad essere il capro espiatorio delle conseguenze morali e professionali dello "storico" G8 genovese, restando così ostaggio di strumentalizzazioni e pregiudizi politico-istituzionali-giudiziari, che hanno riempito le pagine dei mass-media in tutti questi anni.



spa
directafin
IL FUTURO È PRESENTE.

Finanziamenti in convenzione SIAP

condizioni di particolare vantaggio
a tutti gli iscritti in servizio, pensionati e familiari

§ Rifinanziamo e Consolidiamo i tuoi prestiti

§ Acconti immediati fino all'80% dell'importo richiesto

in CONVENZIONE anche con MINISTERI - enti PUBBLICI - INPS - ex INPDAP

Cessione del Quinto - Prestito con Delega



erogato	120 rate mensili da
26.000	284 euro
euro	TAN fisso 5,00%
	TAEF fisso 6,63%

Esempio di prestito contro cessione del quinto dello stipendio riferito a dipendente uomo di 40 anni e con 20 anni di servizio. Importo totale dovuto dal consumatore 34.080 euro, il TAEF riportato è comprensivo di: interessi al TAN fisso indicato, commissioni accessorie, spese fisse contrattuali, bollo euro 16,00. Offerta valida fino al 31/12/2015.

Chiamaci o contattaci via E-mail/Sito WEB indicando il codice convenzione "SIAP"

NUMERO VERDE
800 92 62 92
LUN-VEN 9:00-13:00 14:00-18:00

directafin.it/convenzioni

convenzionesiap@directafin.it